

Autorizzazione Unica Ambientale  
impianto ITALMETALLI S.R.L. - divisione COMETAL  
via Bassa dei Sassi n°7 – Comune di Bologna

## ALLEGATO B

**matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006  
ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non  
pericolosi destinati al riutilizzo**

### Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni di cui alla comunicazione datata 14/08/2015 in atti al P.G. N°101261 del 17/08/2015 della Città Metropolitana di Bologna – U.O. Rifiuti e Bonifiche, riportata nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

### **Documentazione tecnica di riferimento in atti della Città Metropolitana di Bologna:**

- Relazione tecnica, a firma ing. Attilio Nicoletti, datata 29/07/2011 e già in atti della Provincia di Bologna<sup>1</sup> al P.G. N°130903 del 04/08/2011 CL 11.9.2/54/1998) ;
- Planimetria scala 1/500, a firma ing. Attilio Nicoletti, datata 28/07/2011 e già in atti della Provincia di Bologna al P.G. N°130903 del 04/08/2011 CL 11.9.2/54/1998.

---

<sup>1</sup>A decorrere dal 01/01/2015 le funzioni amministrative della Provincia di Bologna sono state provvisoriamente acquisite dalla Città Metropolitana di Bologna

SETTORE AMBIENTE

**RAPPORTO TECNICO MATRICE RIFIUTI<sup>1</sup>**

Bologna, 14/08/2015

Prot. S.u.a.p. n. 150075/15 del 05.05.2015

Riferimento: 11.19.0/529/2015

**OGGETTO:** Italmetalli S.r.l sede legale via Confortino, 29-31 - in Comune di Crespellano (BO). - Codice Fiscale/P.Iva C.F. 00546310376.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, sita in via Bassa dei Sassi, 7 – Bologna (BO).

Operazioni di recupero: R4-R13 - Classe 2

Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06.

Verificata la documentazione allegata alla comunicazione di adeguamento attività di cui all'oggetto ( A.U.A. ), presentata al S.U.A.P. del Comune di Bologna (BO) e pervenuta a questa Città Metropolitana di Bologna in data 21.05.2015, in atti al PG. n. 180617/15,

si attesta l'iscrizione al **n. 67661 del 21/05/2015** nel registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna. Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

**Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:**

1. Le tipologie di rifiuti non pericolosi e le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

OPERAZIONE di ed	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	t/a	mc*
OPERAZIONE RECUPERO ATTIVITA'			14.550	1.962
TIPOLOGIA	5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi o simili, risultanti da operazioni		

<sup>1</sup> ai sensi dell'art. 216 del d.lgs 152/2006 e s.m.

		di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 22/97 e successive modifiche ed int. e al D.Lgs. n. 209/03 e privati di pneumatici CER: 160106-160116-160117-160118-160122		
TIPOLOGIA	<b>5.2</b>	Parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 22/97 e s.m. ed integrazioni CER:160106-160116-160117-160118-160122		
TIPOLOGIA	<b>5.7</b>	Spezzoni di cavo conduttore di alluminio ricoperto CER: 160216-170402-170411		
TIPOLOGIA	<b>5.8</b>	Spezzoni di cavo di rame ricoperto CER: 160118-160122-160216-170401-170411		
TIPOLOGIA	<b>5.19</b>	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dello ozono stratosferico di cui alla L. 549/93 o HFC CER: 160214-160216-200136		
<b>OPERAZIONE di RECUPERO ATTIVITA' ed</b>	<b>R4</b>	<b>RICICLO/RECUPERO DI METALLI O DEI COMPOSTI METALLICI</b>	<b>50.000</b>	<b>-</b>
TIPOLOGIA	<b>3.1.3 lett. c)</b>	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER:100210-100299-120101-120102-120199-150104-160117-170405-190102-190118-191202- 200140		
TIPOLOGIA	<b>3.2.3 lett. c)</b>	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER:100899-110501-110599-120103-120104-120199-150104-170401-170402-170403-170404-170406-170407-191002-191203-200140		

\* capacità di stoccaggio istantanea

## 2. Operazione di recupero R13

a) Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, pari a 14.550 tonnellate/anno, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

In particolare:

- tipologia 5.1: massimo 5.000 tonn/anno
- tipologia 5.2: massimo 6.300 tonn/anno
- tipologia 5.7: massimo 750 tonn/anno
- tipologia 5.8: massimo 1.000 tonn/anno
- tipologia 5.19: massimo 1.500 tonn/anno

- b) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- c) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- d) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- e) I rifiuti costituiti da bombole di gas vuote ( Cer 160116 ) potranno essere conferiti solo dopo aver verificato l'avvenuta bonifica eseguita da ditta specializzata. Tale operazione di bonifica dovrà essere attestata da idonea certificazione.

### 3. **Operazione di recupero R4**

- a) Le operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti (R4) dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M.5/02/1998 e s.m., dall'art. 184-ter del D.lgs 152/2006 e s.m. (cessazione della qualifica di rifiuto), dalle norme nazionali e internazionali vigenti in materiaaaa, e in conformità alle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta;
- b) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m.;
- c) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- d) Per quanto concerne specificamente la gestione dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), fermo restando che non potranno essere conferiti rifiuti pericolosi, le attività di recupero, mediante trattamento, dei RAEE non pericolosi, di cui alle tipologie 5.16 e 5.19, dovranno essere conformi al d.lgs del 14 marzo 2014, n. 49 e, in particolare, all'art. 18 di detto decreto ed agli allegati VII ed VIII

Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito dal d.lgs 152/2006 e s.m. - Parte Quarta ad al D.M. 5/02/1998

#### **4. Avvertenze:**

- a) Dovrà essere comunicata alla Città Metropolitana di Bologna, quale autorità competente, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per gli eventuali provvedimenti di competenza nell'ambito del procedimento di AUA (autorizzazione unica ambientale);
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- c) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'autorizzazione unica ambientale;
- d) Ai sensi degli artt. 1 e 2 art. 2 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore della Città Meropolitana di Bologna, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione, secondo gli importi in essa determinati.

Per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a 490,70 € che vanno versate a favore della Città Metropolitana di Bologna con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:

- denominazione e sede legale del richiedente;
- attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
- partita IVA e codice fiscale

Il pagamento potrà avvenire secondo le seguenti modalità

- conto corrente postale n. 7791401 intestato a Città Metropolitana di Bologna - Servizio Tesoreria Via Zamboni, 8, - 40126 BOLOGNA (Italia) Servizio Tesoreria;
- bonifico bancario Banca Carisbo IBAN Code: IT65 T063 8502 4371 0000 0046 450; SWIFT CODE: IBSPIT2B, Via Farini, 22, 40100 Bologna (Italia).

- e) Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, l'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti.

## **5. Documentazione di riferimento ai fini dei controlli**

Si comunica, ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, che la documentazione tecnica di riferimento aggiornata, allegata alla comunicazione di attività, rimane la seguente:

- relazione tecnica, a firma dell'ing. Attilio Nicoletti, datata 29/07/2011 e trasmessa agli atti P.G. n. 130903 del 04/08/2011 (fasc. 11.9.2/54/1998) ;
- planimetria scala 1/500, a firma dell'ing. Attilio Nicoletti, datata 28/07/2011 e trasmessa agli atti P.G. n. 130903 del 04/08/2011 (fasc. 11.9.2/54/1998).

Il Responsabile U.O. Rifiuti e Bonifiche  
(Dott. Salvatore Gangemi)

*(documento firmato digitalmente ai sensi del codice di amministrazione digitale)*